



COMUNE DI PULSANO

COMUNICATO STAMPA

A TUTTI GLI ORGANI DI STAMPA

## **COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE DIFFAMATO – LA DENUCIA ALLA PROCURA**

Offendere nascondendosi dietro il monitor di un computer è comodo. Si evita il confronto faccia a faccia, si evitano le discussioni civili. Spesso, però, riversare la propria acredine, il proprio livore sulle persone, in modo del tutto gratuito, oltre ad essere sintomo di immaturità ed inadeguatezza, di una discutibile condotta morale, può costare davvero caro.

Non tutti gli utenti di Facebook, infatti, sanno che nell'espressione dei propri giudizi negativi si può incorrere nel reato di diffamazione, (articolo 595, terzo comma. Codice Penale), che si concreta nell'offesa all'altrui reputazione. E' ciò che è accaduto in questi giorni al Comando di Polizia Municipale, leso nell'immagine e nell'operato, offeso e denigrato da un utente di facebook che è stato prontamente denunciato presso la Procura della Repubblica per violazione dell'art.595 comma 3 (Diffamazione a mezzo stampa) e art. 341 bis (Oltraggio a pubblico ufficiale) del Codice Penale; assieme a lui sono stati segnalati tutti gli utenti che hanno commentato ed espresso il loro "mi piace".

"Le parole scritte dall'utente di Facebook, rivolte alla mia persona e alle vigilesse del Comando che mi onoro di rappresentare, oltre ad essere false, sono pesanti, oscene ed irripetibili. E' stato davvero spiacevole leggere un post che calpesta con disinvoltura la dignità di singoli colleghi o di un intero corpo di polizia municipale", evidenzia il Comandante della Polizia Municipale, Dott. Luigi Lorè.

Il Comando Vigili di Pulsano vuole condannare fortemente questi comportamenti. L'obiettivo è anche quello di informare gli utenti che considerano il web uno spazio in stile Far West nel quale dare sfogo a qualsiasi istinto, forti di una importante componente di anonimato o presunto tale, che inserire un commento su una bacheca di un social network significa dare al suddetto messaggio una diffusione che potenzialmente ha la capacità di raggiungere un numero indeterminato di persone, sicché, laddove questo sia offensivo, deve ritenersi integrata la fattispecie aggravata del reato di diffamazione.

Pulsano, 27 giugno 2017

Il responsabile

Arcangelo Libera